AEROPORTI DI PUGLIA

BARI BRINDISI FOGGIA TARANTO

imposta di bollo assolta in modo virtuale a seguito dell'autorizzazione prot.n. 2009/158220 del 14.12.2009 emessa dalla Direzione dell'Agenzia delle Entrate Ufficio di Bari 2

Rep. 737

CONTRATTO

TRA

AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A., società di gestione dell'Aeroporto Civile Bari Palese di Bari, P. IVA 03094610726, con sede presso l'Aeroporto Civile Bari Palese, 70128 Bari, di seguito denominata "AdP", in persona del suo legale rappresentante, Marco Franchini, in qualità di Direttore Generale *giusta* procura rep n 140104, racc n. 48913 registrata a Bari il 15/12/2017 al n. 37674, domiciliato per la carica presso la sede della società

E

GILARDONI SPA, con sede legale in Milano (MI) Piazza Luigi Savoia, 28 cap 20124 - P.IVA 00734000151, di seguito denominata la "Appaltatrice", in persona di Presidente del Consiglio di Amministrazione, Sig. Taccani Gilardoni Marco, domiciliato per la carica presso la sede della società

Agenzia delle Entrate - Direzione provinciale di Bari - Ufficio territoriale di Bari

PREMESSO

- che l'ENAC, con Convenzione del 25 gennaio 2002, ha affidato alla società di gestione AdP S.p.A., la concessione per la progettazione, sviluppo, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione ed uso degli impianti e delle infrastrutture aeroportuali, comprensivi dei beni demaniali, negli aeroporti di Bari, Brindisi, Foggia e Taranto;
- che la predetta Convenzione è stata approvata con decreto ministeriale del 06.03.2003;
- che con D.D.G. n.12/03 la suddetta convenzione è stata estesa fino all'anno 2043;
- che Aeroporti di Puglia S.p.A. (di seguito AdP), gestore delle infrastrutture e dei servizi aeroportuali pugliesi, ha indetto con prot Adp 13900 del 18/09/2017

GILARDONI S.p.A.

una procedura aperta per l'affidamento dei servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di controllo di sicurezza su passeggeri, bagagli a mano e da stiva, degli aeroporti di Bari, Brindisi, Foggia e Grottaglie;

- che il bando è stato suddiviso in tre lotti e precisamente :

  Lotto A: Manutenzione ordinaria e straordinaria degli apparati rilevatori di tracce di esplosivi (ETD) per controlli di sicurezza degli aeroporti di Bari, BrinDisi, Foggia e Grottaglie (TA)

  Lotto B: Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti radiogeni per controlli di sicurezza degli aeroporti di Bari, Brindisi, Foggia e Grottaglie (TA) Cig:71970498B6

  Lotto C: Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti Metal Detector e Leds per controlli di sicurezza degli aeroporti di Bari, Brindisi, Foggia e Grottaglie (TA);

- che affidataria del Lotto B è risultata la società Gilardoni SpA, con sede in Milano (MI) come da relativo verbale, redatto dalla Commissione incaricata da AdP nella seduta del 11/01/2018, e da successivo provvedimento di aggiudicazione prot. 2717 del 20/02/2018;

- che dovendosi ora provvedere alla stipula del relativo contratto che disciplini l'affidamento del servizio in oggetto tra Aeroporti di Puglia S.p.A. e la Alca

Tutto quanto premesso

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO APPRESSO

ART. 1 PREMESSE

Le premesse costituiscono e formano parte integrante del presente contratto a tutti gli effetti di legge.

GILARDONI S.p.A.

ART. 2 OGGETTO

AdP S.p.A., come sopra rappresentata, affida alla Società Gilardoni SpA, che legalmente e formalmente accetta, sulla base dell'offerta tecnico-economica presentata in sede di gara, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti radiogeni per controlli di sicurezza degli aeroporti di Bari, Brindisi, Foggia e Grottaglie (TA).

Il servizio in oggetto deve essere eseguito nei termini e con le modalità previste nel presente contratto, nella offerta tecnico economica e nel Capitolato Tecnico Prestazionale allegato al bando di gara.

L'appaltatore dovrà eseguire le attività di manutenzione ordinaria ed assistenza tecnica sui seguenti apparati

APPARATI RADIOGENI BARI			
UBICAZIONE	**MARCA E MODELLO**	**N° MATRICOLA**	**SOFTWARE**
Varco controllo sicurezza imbarco 5 - piano partenze	GILARDONI FEP ME 640	SN 028181004	3AUE0162-002
Varco controllo sicurezza imbarco 2 - piano partenze	GILARDONI FEP ME 640	SN 028181005	2SW00157-002
Varco controllo sicurezza imbarco 4 - piano partenze	GILARDONI FEP ME 640	SN 028181006	3AUE0162-002
Varco controllo sicurezza imbarco 3 - piano partenze	GILARDONI FEP ME 640	SN 028181007	3AUE0162-002
Varco controllo sicurezza imbarco 1 - piano partenze	NUCT AVIATION	CX6040D	V3.1.103.304
Sistema BHS 1° livello	L3 COMMUNICATIONS VIS 108 HR 108	VH 1537 R	6.0.3 ALGORITMO 4.0.2 SEM (70)
Sistema BHS 1° livello	L3 COMMUNICATIONS VIS 108 HR 108	VH 1538 R	6.0.3 ALGORITMO 4.0.2 SEM (70)

GILARDONI S.p.A.

Sistema BHS 3° livello	L3 COMMUNICATIONS VIS 108 HR 108	VH 1371 R	6.0.3 ALGORITMO 4.0.2 SEM (70)
Sistema BHS 5° livello	L3 COMMUNICATIONS VIS 108 HR 108	VH 1549 R	6.0.3 ALGORITMO 4.0.2 SEM (70)
Sistema BHS fuori linea per bagagli fuori misura	L3 COMMUNICATIONS VIS 108 HR 108	VH 1278 R	6.0.3 ALGORITMO 4.0.2 SEM (70)
Varco di sicurezza operatori piano terra	GILARDONI FEP ME 640	SN 024422001	2SW00157-002
Deposito di temporanea custodia ai fini doganali	GILARDONI FEP ME CARGO	SN 025240001	2SW00207-12
Varco Doganale	FEP ME 640 R	SN 049823002	3AUE0159-001

GILARDONI S.p.A.

imposta di bollo assolta in modo virtuale a seguito dell'autorizzazione prot.n. 2009/158220 del 14.12.2009 emessa dalla Direzione dell'Agenzia delle Entrate Ufficio di Bari 2

APPARATI RADIOGENI BRINDISI			
UBICAZIONE	**MARCA E MODELLO**	**N° MATRICOLA**	**SOFTWARE**
Varco controllo sicurezza imbarco 1 - piano partenze	GILARDONI FEP ME 640 06	SN 036586003	2SW00157-002
Varco controllo sicurezza imbarco 2 - piano partenze	GILARDONI FEP ME 640 06	SN 036586004	3AUE0162-002
Varco controllo sicurezza imbarco 3 - piano partenze	GILARDONI FEP ME 640 06	SN 037078006	3AUE0162-002
Varco controllo sicurezza imbarco 4 - piano partenze	GILARDONI FEP ME 640 06	SN 037078001	3AUE0162-002
Varco controllo sicurezza imbarco 5 - piano partenze	GILARDONI FEP ME 640 06	SN 058220013	3AUE0162-002
Varco controllo sicurezza operatori	GILARDONI FEP ME 640 R	SN 016715002	2SW00157-002
Varco Doganale	GILARDONI FEP ME 640 R	SN 016717002	2SW00157-002
Sistema BHS 1° livello	L3 COMMUNICATIONS VIS 108 HR 108	VH 2028	6.0.3, algoritmo 4.0.2 SEM (70)
Sistema BHS 1° livello	L3 COMMUNICATIONS VIS 108 HR 108	VH 1284 R	6.0.3, algoritmo 4.0.2 SEM (70)
Sistema BHS 3° livello	L3 COMMUNICATIONS VIS 108 HR 108	VH 1759 R	6.0.3, algoritmo 4.0.2 SEM (70)
Sistema BHS 5° livello	GILARDONI FEP ME 975 HC	SN 043134003	2SW00288-04
Dogana - Zona arrivi extra-schengen	GILARDONI FEP ME 640 R	SN 007708005	2SW00157-002
APPARATI RADIOGENI FOGGIA			
UBICAZIONE	**MARCA E MODELLO**	**N° MATRICOLA**	**SOFTWARE**
Varco controllo sicurezza imbarco/operatori	GILARDONI FEP ME 640	SN 012	2SW00157-002
Varco controllo passeggeri in partenza	GILARDONI FEP ME 640 R	SN 016716002	2SW00157-002
Sistema BHS 1° livello	GILARDONI FEP ME 975 HC	SN 043134002	2SW00288-04
APPARATI RADIOGENI GROTTAGLIE			
UBICAZIONE	**MARCA E MODELLO**	**N° MATRICOLA**	**SOFTWARE**
Varco controllo sicurezza imbarco 1 - partenze	GILARDONI FEP ME 640 R	SN 007597003	2SW00157-002
Varco controllo sicurezza imbarco 2 - piano partenze	GILARDONI FEP ME 640 R	SN 007597005	2SW00157-002
Sistema BHS 1° livello - STIVA	GILARDONI FEP ME 640 R	SN 007708004	2SW00157-002

La manutenzione programmata comprende a titolo esemplificativo e non esaustivo:

•la verifica dello stato dei componenti e la totale correzione delle anomalie esistenti (anche di quelle non condizionanti l'operatività dell'apparato/sottoassieme),

GILARDONI S.p.A.

mediante gli opportuni interventi correttivi da concordare con l'Ente Appaltante. Questi interventi comprenderanno tutte le attività, quali ad esempio la regolazione e la sostituzione di apparati/componenti;

•il controllo e la regolazione delle caratteristiche elettriche/elettroniche operative fuori tolleranza (valori di tensione, corrente, sincronismi, regolazioni delle parti elettromeccaniche e loro lubrificazione);

•la pulizia delle macchine e delle parti maggiormente sensibili alla polvere e, per essa, soggette ad anomalie, mediante aspirazione di polvere, spazzolatura degli interstizi delle tastiere, idoneo lavaggio degli schermi e degli involucri contenitori, lubrificazione delle parti meccaniche ed elettromeccaniche (con appositi decapanti – lubrificanti).

•Oltre alle attività indicate nel Manuale del Costruttore, l'Appaltatore dovrà eseguire le seguenti attività Mensili:

•Test della qualità dell'immagine da effettuarsi secondo le modalità di cui al D.M. 263/02 e successive modifiche e/o integrazioni, incluso quanto previsto dai Regolamenti CE 781/05 e CE 1448/06, 1998/2015 e successive modifiche e/o integrazioni.

•Interventi per riportare la qualità dell'immagine nei limiti prescritti dalle specifiche Tecniche del D.M. 85/99 e del Reg. ce 1998/2015 e s-m-i-

•Aggiornamento delle librerie TIP e trasmissione file report TIP alle scadenze previste dalla normativa di cui al punto precedente

Manutenzione Ordinaria Mensile:

Unità Logica – pulizia filtro ventola, pulizia ventola CPU, controllo delle connessioni e dei collegamenti USB;

Monitor TV – verifica linearità, verifica contrasto luminosità, verifica ed eventuale sostituzione del cinescopio;

GILARDONI S.p.A.

Consolle di Comando ed Unità di Potenza – verifica funzionalità/integrità ed eventuale sostituzione dei tasti, pulizia della consolle di comando, controllo dell'integrità della connessione di terra, verifica intervento ed eventuale sostituzione dei comandi di sicurezza (pulsanti di emergenza e interlook);

Standard Test Piece Mensile:

Risoluzione del singolo filo metallico – definizione della capacità dell'apparecchiatura di visualizzare un filo di diametro ridotto (Test 1);

Penetrazione utile – definizione del livello di dettaglio che deve essere visualizzato sotto un determinato spessore di materiale noto (Test 2);

Risoluzione spaziale – definizione della capacità dell'apparecchiatura di discriminare e visualizzare oggetti molto ravvicinati (Test 3);

Penetrazione semplice – definizione dello spessore del metallo che l'apparecchiatura è in grado di penetrare (Test 4a) e della capacità di visualizzare fogli metallici molto sottili (Test 4b);

Discriminazione dei materiali – definizione della capacità dell'apparecchiatura di discriminare materiali con differente peso atomico medio, consentendo di distinguere materiale organico da inorganico (Test 5).

Lo strumento di test standard (STP) deve essere rispondente ai requisiti previsti dalle normative vigenti in materia (es. filo di rame stagnato non isolato di forma sinusoidale, lastra in alluminio, lamine di acciaio, sagoma di piombo, campioni di sale e zucchero, ecc.) ed i valori di riferimento dei singoli campioni devono rispettare le prescrizioni ENAC.

Manutenzione Ordinaria Trimestrale:

Generatore Raggi X - controllo tensione e corrente al tubo, indicazione del valore di tensione e corrente al tubo,controllo della resa dosimetrica, controllo

GILARDONI S.p.A.

dell'orientamento dei raggi, verifica ed eventuale sostituzione delle cuffie radiogene, pulizia della ventola, verifica dei parametri di sicurezza e radioprotezione;

Dispositivo di acquisizione immagine – controllo della centratura, controllo della risposta dei fotodiodi (grafico) ed eventuale sostituzione degli stessi;

Unità Logica – pulizia filtro ventola, pulizia ventola CPU, controllo delle connessioni;

Monitor TV – verifica linearità, verifica contrasto luminosità, verifica ed eventuale sostituzione del cinescopio;

Consolle di Comando ed Unità di Potenza – verifica funzionalità ed integrità dei tasti, controllo dell'integrità della connessione di terra, verifica intervento dei comandi di sicurezza (pulsanti di emergenza e interlook);

Nastro Trasportatore – lubrificazione delle parti in movimento, verifica dell'integrità del nastro, controllo degli elementi in rotazione, pulizia encoder, verifica del regolare funzionamento ed eventuale sostituzione dei motoriduttori;

Protezioni – verifica accensione della spia raggi, controllo dell'integrità dei manti piombiferi, controllo dell'usura dei grembiuli;

Sistema completo – verifica della bontà dell'immagine a mezzo di test STP, verifica delle funzionalità standard di miglioramento immagine (discriminazione materiali organici/inorganici, variazione del contrasto continua, variazione del livello di penetrazione continua, immagine inversa, zoom continuo e rotozoom, ecc.), verifica della temperatura di operatività e della rumorosità;

Rilievo Bagagli Controllati – lettura dei bagagli controllati, indicazione dei bagagli controllati;

Aggiornamento scheda macchina – registrazioni n. bagagli;

AGILARGONI S.p.A.

imposta di bollo assolta in modo virtuale a seguito dell'autorizzazione prot.n. 2009/158220 del 14.12.2009 emessa dalla Direzione dell'Agenzia delle Entrate Ufficio di Bari 2

Unità di Ispezione – controllo e pulizia interna di tutte le componenti dell'apparato, verifiche periodiche di funzionalità e taratura standard dell'apparato;

Opzioni – controllo e pulizia delle rulliere, lubrificazione delle parti in movimento, verifica dell'integrità delle stesse, verifica e manutenzione UPS secondo le modalità prescritte dalle norme CEI in materia.

I risultati del test andranno riportati sull'apposita scheda ed in caso di non rispondenza ai requisiti richiesti il Tecnico della Ditta Appaltatrice dovrà eseguire le opportune tarature per rendere la macchina rispondente.

Lo svolgimento di questa prestazione risentirà del condizionamento dei periodi di picco (stagionalità/orario) relativamente all'ubicazione delle aree in cui è pianificato l'intervento. Le attività di manutenzione programmata, inoltre, non dovranno pregiudicare i livelli di servizio.

L'Appaltatore, al momento dell'intervento, si coordinerà con il Responsabile del Procedimento o con l'incaricato di sito e al termine dell'intervento compilerà la scheda di manutenzione programmata relativa.

Manutenzione straordinaria

Oltre alla manutenzione ordinaria il presente contratto regola altresì le attività di manutenzione straordinaria sostanziabili essenzialmente nel ripristino della funzionalità totale o parziale degli apparati che dovessero riversare in condizione di avaria totale o parziale. L'attività di manutenzione straordinaria sarà caratterizzata da una reperibilità H24 (festivi inclusi) con intervento, presso ogni scalo, entro e non oltre 2 ore dalla chiamata per un intervento normale, 1 ora per intervento in emergenza.

Gli interventi di manutenzione straordinaria dovranno sortire, in ogni circostanza ed in qualsiasi situazione, effetti risolutivi. Pertanto il prestatore di servizi, in ogni caso, dovrà essere in grado di:

GILARDONI S.p.A.

•Intervenire alla sostituzione di ogni parte costituente l'apparato;

•Intervenire alla realizzazione di qualsiasi opera accessoria necessaria per il superamento della criticità emersa.

Detti interventi saranno attivati, mediante chiamata o mail da parte del personale tecnico di AdP e dovranno essere eseguiti dalla ditta costruttrice o da tecnici specializzati, da quest'ultima ritenuti idonei ed opportunamente certificati.

Il sopra riportato elenco delle attività di manutenzione ordinaria da effettuarsi sugli impianti oggetto d'appalto non è esaustivo, pertanto l'Appaltatore avrà l'obbligo di apportarne eventuali integrazioni dettate dalle disposizioni normative vigenti e dai Libretti d'Uso e Manutenzione forniti dalle Case Costruttrici/Fornitrici. Tali attività, dovranno essere riportate nel Piano di manutenzione.

Tutte le strumentazioni utilizzate per l'espletamento del servizio di manutenzione (esecuzione di test prestazionali ecc.) dovranno essere correttamente tarate e calibrate, secondo metodologie, caratteristiche metrologiche e livelli di precisione previste dalle normative vigenti di settore. Inoltre l'Appaltatore avrà l'obbligo di presentare alla Stazione Appaltante tutti i certificati (taratura, calibrazione, ecc.), nonché i documenti risultanti dai test prestazionali (verifica della calibrazione, verifica tecnica funzionale, ecc.).

I materiali ed i componenti devono essere della migliore qualità e corrispondere alle prescrizioni di legge, in materia della regola d'arte, di idoneità all'ambiente di installazione, di sicurezza, di sanità e compatibilità elettromagnetica, dotati di marcatura CE, o marchio IMQ.

L'appaltatore dovrà rilasciare una dichiarazione di conformità degli impianti installati alla regola d'arte, ai sensi del D.M. 37/08 e ss.mm.ii. ed alle normative vigenti in materia. Quanto sopra citato dovrà essere consegnato alla Stazione Appaltante.

GILARDONI S.p.A.

L'eventuale sostituzione di ciascun componente dell'impianto, qualora fuori produzione, potrà avere luogo anche ricorrendo all'installazione di componenti dell'impianto con caratteristiche tecnico-funzionali almeno equivalenti disponibili sul mercato, previa presentazione delle relative schede tecniche, attestati di conformità e rapporti di prova a supporto e, atti a garantire la continuità della regolare funzionalità e dei livelli operativi e di servizio dei predetti impianti affidati in gestione e pari vita utile.

L'esecutore che di sua iniziativa abbia impiegato materiali o componenti di caratteristiche superiori a quelle prescritte nei documenti contrattuali, non ha diritto ad aumento dei prezzi.

ART. 3 DURATA

La durata del servizio è di anni 3 dalla data di sottoscrizione del presente contratto, prorogabile sino all'epletamento della nuova gara.

ART.4 OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore si obbliga, nella più ampia e valida forma, a fornire alla Committente i servizi di manutenzione degli impianti di sicurezza descritti nell'oggetto, tenendo presente che, ove non specificatamente indicato, tutti gli oneri si intendono a carico dell'Appaltatore e sono compresi nell'importo di affidamento.

L'Appaltatore dovrà presentare un Piano delle Manutenzioni, all'interno del quale dovranno essere indicati: i controlli e le verifiche da eseguirsi per ciascun impianto e componenti, la pianificazione temporale e la frequenza di ciascuna attività manutentiva.

L'Appaltatore, nel caso in cui lo ritenesse opportuno, ha facoltà di eseguire controlli e verifiche in manutenzione ordinaria con frequenza maggiore rispetto alle indicazioni riportate nel capitolo, senza pretendere alcun pagamento o compenso.

GILARDONI S.p.A.

Tali controlli e verifiche integrative dovranno essere indicate nel Piano delle Manutenzioni.

L'Appaltatore all'atto della presa in consegna degli impianti dovrà redarre apposita relazione tecnica sullo stato dell'arte degli impianti affidati, in contraddittorio con il Responsabile del Procedimento.

L'Appaltatore si impegna altresì a mantenere i macchinari e tutte le attrezzature utilizzate all'interno dell'aeroporto sempre in ottimo stato di manutenzione, conservazione e pulizia.

L'Appaltatore ha l'obbligo di richiedere appositi pass aeroportuali necessari all'accesso allo scalo del proprio personale che interverrà nelle attività di manutenzione oggetto del presente Capitolato.

L'Appaltatore assume altresì a proprio carico tutte le spese o i danni conseguenti alla mancata esecuzione dei servizi previsti in capitolato che dovessero dar luogo a contestazioni di violazioni di norme, ivi comprese le spese derivanti da eventuali oblazioni conseguenti alle violazioni contestate.

L'Appaltatore, durante l'esecuzione delle attività di manutenzione, assume l'onere di allestire le aree di intervento in relazione alla entità dell'opera, ai requisiti peculiari dell'area aeroportuale interessata dalle attività, con tutti i più moderni e perfezionati impianti di cantiere (elementi di delimitazione, dispositivi di protezione, cartellonistica di cantiere, salute e sicurezza, ecc.), i quali possono variare, qualora a giudizio del personale preposto, intervengano fattori che ne richiedano una implementazione, di porre in opera cartelli segnaletici in aree aperte al pubblico che per motivi e cause di diverso genere possono presentare pericolo alla circolazione di passeggeri in transito.

L'Appaltatore ha l'obbligo di sorvegliare le attività manutentive onde evitare danni e/o manomissioni da parte di estranei al servizio, intendendo sollevata la Stazione

GILARDONI S.p.A.

imposta di bollo assolta in modo virtuale a seguito dell'autorizzazione prot.n. 2009/158220 del 14.12.2009 emessa dalla Direzione dell'Agenzia delle Entrate Ufficio di Bari 2

Appaltante da ogni controversia in merito al verificarsi di tali circostanze, di mettere a disposizione della Stazione Appaltante le adeguate apparecchiature di controllo e la mano d'opera necessaria alle misure, prove e verifiche in corso d'opera ed in fase definitiva del servizio.

All'atto dell'affidamento del servizio l'Appaltatore dovrà fornire la prova dell'avvenuta assicurazione contro gli infortuni sul lavoro per tutta la durata dei lavori appaltati, inoltre dovrà dare prova dell'avvenuta comunicazione agli enti previdenziali e assicurativi quali: I.N.P.S., I.N.A.I.L. e Ispettorato del lavoro.

Sono a totale carico dell'Appaltatore i costi per l'acquisizione dei Pass di Accesso di personale e mezzi impegnati nell'attività manutentiva oggetto del presente Capitolato.

ART. 5 AMMONTARE DEL CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO

Il corrispettivo contrattuale per il servizio in oggetto, giusta ribasso del 0,1% offerto sull'importo a base di gara, è pari a Euro 1.102.898,39 + IVA oltre € 2.392,00 per oneri della sicurezza.

L'Appaltatore solleva sin d'ora Aeroporti di Puglia S.p.A. da qualsiasi richiesta per onorari, rimborsi spese e quant'altro possa essere richiesto da altri per prestazioni comunque riferite all'oggetto del presente contratto.

ART. 6 MODALITÀ DI PAGAMENTO E FATTURAZIONE

Il pagamento a corpo delle spettanze dovute, dedotte le eventuali penalità, avverrà dietro presentazione di fattura, emesse con frequenza trimestrale e posticipatamente, da produrre ad avvenuta emissione da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto e conferma da parte del Responsabile del Procedimento del Verbale di Verifica di Conformità in Corso d'Esecuzione.

GILARDONI S.p.A.

Sull'importo dei corrispettivi, spettante all'affidatario, sarà operata la detrazione delle somme eventualmente dovute alla Società a titolo di penale per inadempienze ovvero per ogni altro indennizzo o rimborso.

L'appaltatore non avrà diritto ad alcun pagamento o compenso per interventi eseguiti in più, oltre quelli previsti e regolarmente autorizzati.

I corrispettivi contrattuali, dedotte le eventuali penalità, verranno liquidati a seguito della verifica tecnico/amministrativa, della regolare esecuzione del servizio e sulla regolarità degli adempimenti contributivi ed assicurativi risultanti dal DURC ai sensi del DL 25/09/2002 n 210 convertito in legge n 266/2002 e s.m.i. che verrà effettuato d'ufficio entro 30 giorni.

Effettuata la verifica, la liquidazione della fattura verrà eseguita entro i successivi 60 giorni.

La fattura stessa dovrà essere inviata solo ed esclusivamente in via telematica all'indirizzo di Posta Certificata di Aeroporti di Puglia S.p.A.: ciclopassivo@pec.aeroportidipuglia.it in formato PDF privo di restrizioni e/o password e l'oggetto della mail dovrà contenere necessariamente la parola "Fattura" o "Nota di Credito", come da CIRCOLARE AMMINISTRATIVA NUOVA GESTIONE FATTURE FORNITORI Prot. 376/2015. Si precisa che la fatturazione è soggetta agli obblighi di cui all'art. 17 ter del DPR 633/72 e pertanto alla scissione dei pagamenti (cd Split – Payment).

La fattura dovrà riportare il numero CIG del lotto aggiudicato (Cig. N. 71970498B6).

Ai sensi dell'art. 3, comma 8 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., con la stipula del Contratto, le Parti assumeranno irrevocabilmente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. L'Appaltatore dovrà comunicare ad AdP gli estremi

GILARDONI S.p.A.

identificativi dei conti correnti dedicati, di cui al comma 1 del medesimo art. 3, entro sette giorni dalla loro accensione ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

AdP si riserva di verificare in capo all'Appaltatore che, nei contratti con eventuali subappaltatori e subcontraenti, sia inserita, a pena di nullità, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assumano gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.

Il Responsabile del procedimento è l'ing. G. Mongelli.

ART. 7 ONERI PER LA SOCIETA'

Oltre al pagamento del corrispettivo, sono a carico dell'appaltatrice:

-la riparazione dei danni provocati ad AdP SpA o a terzi, direttamente o indirettamente dai dipendenti o da chiunque altro acceda in ambito aeroportuale in forza dei suoi rapporti con l'appaltatrice;

-quanto derivante da tutte le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela e assistenza dei lavoratori;

-quanto previsto da tutte le disposizioni aeroportuali e da tutte le normative e prescrizioni delle Autorità competenti nazionali (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - ENAC).

La Società è altresì tenuta al rispetto degli impegni assunti nell'ambito della Carta dei Servizi adottata da ADP S.p.A. negli Aeroporti Pugliesi, ai sensi della normativa vigente.

La Società assume intera e diretta responsabilità per qualsiasi danno conseguente ad azione od omissione propria o dei propri dipendenti che possa derivare a terzi, AdP S.p.A. compresa.

GILARDONI S.p.A.

La appaltatrice ha inoltre l'obbligo di comunicare per iscritto a AdP S.p.A., entro 30 giorni, ogni mutamento dei propri assetti societari.

ART. 8 PERSONALE DIPENDENTE DELL'APPALTATORE - REFERENTI

L'Appaltatore dovrà effettuare il servizio previsto per il singolo lotto con proprio personale dipendente idoneo, di provata capacità, onestà e moralità, adeguato numericamente e qualitativamente in relazione a tutti gli obblighi, prescrizioni ed adempimenti previsti in tutti i documenti contrattuali.

Qualora AdP S.p.A., nel corso dello svolgimento del servizio riscontrasse, a suo unico ed insindacabile giudizio, che il numero del personale destinato sia insufficiente e/o inadatto e/o incompetente, disporrà, senza nessun maggior compenso per l'Appaltatore, per il suo adeguamento in termini numerici, agli standard qualitativi, normativi e di sicurezza.

L'Appaltatore sarà ritenuto responsabile unico dell'operato del personale dallo stesso dipendente e dovrà applicare, nei confronti del medesimo, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili ai sensi di legge vigenti, nel periodo di tempo e nelle località in cui si svolge il servizio e deve adempiere anche agli oneri assicurativi assistenziali e di qualsiasi specie, in conformità delle leggi, dei regolamenti e di tutte le norme in vigore in materia di lavoro e della sicurezza dei luoghi di lavoro.

L'Appaltatore sarà tenuto anche a provvedere alla tutela del personale dipendente comunque utilizzato nell'espletamento del servizio e, pertanto, ad osservare ed applicare tutte le norme sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori. Nello specifico l'Appaltatore si impegnerà a porre in essere comportamenti conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza e salute sul

GLANDONI S.p.A.

imposta di bollo assolta in modo virtuale a seguito dell'autorizzazione prot.n. 2009/158220 del 14.12.2009 emessa dalla Direzione dell'Agenzia delle Entrate Ufficio di Bari 2

lavoro ed in particolare al D.Lgs.81/2008 nonché in tema di tutela ambientale ex – TU D.lgs 152/2006 e ss.mm. ii.

Sarà onere dell'Appaltatore consegnare ad AdP la documentazione attestante l'idoneità tecnico professionale di cui all'art.26 del D.Lgs.81/2008. Resta inteso che rimangono a cura ed onere dell'Appaltatore le attrezzature di dotazione degli operatori necessarie all'esecuzione delle attività e la dotazione antinfortunistica personale (DPI).

L'Appaltatore, comunque, dovrà dimostrare di aver adempiuto alle disposizioni richiamate nel presente articolo, restando inteso che, la mancata richiesta da parte di AdP S.p.A. non lo esonera in alcun modo dalle proprie responsabilità.

All'atto della sottoscrizione del contratto l'Appaltatore dovrà comunicare ad AdP S.p.A. i nominativi e recapiti del/dei responsabile/i nonché di tutto il personale adibito al servizio

ART. 9 PENALI

L'Assuntore ha l'obbligo di organizzare la propria struttura in maniera tale da garantire che ogni prestazione richiesta dal Responsabile del Procedimento sui beni oggetto dell'appalto venga effettuata entro i periodi stabiliti dal presente Capitolato Tecnico e con le modalità previste.

Qualora, nell'esecuzione dei servizi, si verificassero delle inadempienze, oltre al mancato pagamento del servizio o di parte di esso relativamente alle prestazioni non rese, il Committente, una volta accertata l'imputabilità dell'Appaltatore, applicherà delle penali, come di seguito specificato.

Resta impregiudicata la facoltà del Committente, nel caso di mancata tempestività nell'esecuzione delle prestazioni, intervenire con mezzi propri o con altra ditta, addebitandone le spese all'Appaltatore.

GILARDONI S.p.A.

Saranno inoltre addebitati all'Appaltatore eventuali danni diretti e/o indiretti causati dalla sua negligenza o imperizia.

La penale viene applicata dal Committente su richiesta del Responsabile del Procedimento, previa contestazione all'Assuntore del fatto che ne costituisce il presupposto e previa acquisizione delle deduzioni che l'Assuntore ha facoltà di produrre nei 7 giorni successivi alla contestazione, alla prima scadenza di pagamento successiva al verificarsi del fatto stesso, mediante detrazione del relativo importo dalle somme dovute dal Committente.

Il Committente potrà anche rivalersi sulla garanzia di esecuzione, che in questo caso dovrà essere reintegrata tempestivamente a cura dell'Assuntore.

L'applicazione della penale non solleva l'Assuntore dalle responsabilità civili e penali che si è assunto con la stipulazione del contratto.

L'applicazione delle penali di cui sopra non limita il diritto del Committente di pretendere il rispetto dei patti contrattuali, o di procedere d'ufficio all'esecuzione di tutto il servizio o di parte di esso, quando l'Assuntore, per negligenza e/o imprudenza e/o imperizia o per mancanza di rispetto ai patti contrattuali e agli obblighi relativi, ritardasse l'esecuzione del servizio o lo conducesse in modo da non assicurarne la sua perfetta ultimazione nei termini previsti oppure ne compromettesse la buona riuscita.

ART. 10 PENALI PER INADEMPIENZE VARIE

È prevista l'applicazione di penali per ognuna delle inadempienze sotto riportate:

Attività non svolta regolarmente	*Penale Euro/evento*
1) Mancata o ritardata fornitura di dati o di risposte alle richieste del Responsabile del Procedimento; (oltre 7 gg naturali e consecutivi dalla richiesta)	€ 200,00 per ogni giorno di ritardo

GILARDONI S.p.A.

2) Mancata o ritardata fornitura di preventivi e sopralluoghi; (oltre 7 gg naturali e consecutivi dalla richiesta)	€ 200,00 per ogni giorno di ritardo
3) Mancata o ritardata attività di integrazione e aggiornamento dell'anagrafe; (oltre 7 gg naturali e consecutivi dalla richiesta)	€ 100,00 per ogni giorno di ritardo
4) Mancata o ritardata fornitura di relazioni sullo stato degli impianti;	€ 1.000,00
5) Mancata fornitura di dati; (oltre 7 gg naturali e consecutivi dalla richiesta)	€ 200,00 per ogni giorno di ritardo
6) Fornitura di dati errati	€ 1.000,00
7) Vestiario indecoroso del personale operativo; (oltre 7 gg naturali e consecutivi dalla richiesta)	€ 200,00 per ogni giorno di ritardo
8) Mancato rispetto delle norme di sicurezza;	€ 1.000,00
9) Ritardato allontanamento di subaffidatari non graditi al Responsabile del Procedimento;	€ 500,00
10) Insufficiente attività di organizzazione o di supporto del lavoro che danneggi il regolare andamento del servizio; (oltre 7 gg naturali e consecutivi dalla richiesta)	€ 300,00 per ogni giorno di ritardo
11) Mancata assistenza in fase di controllo dell'andamento del servizio e degli interventi ecc.;	€ 200,00

AGUARDONI S.p.A.

Attività non svolta regolarmente	*Penale Euro/evento*
12) Mancata o ritardata esecuzione del pronto intervento: - emergenza; - normale; - a seguito di richiesta per Audit Autorita'.	€ 1.000,00 oltre € 500,00 per ogni superamento del corrispondente tempo di intervento, sino ad un massimo di euro 5.000,00
13) Qualsiasi altra inadempienza che comunque pregiudichi la regolare funzionalità dei servizi e la buona conservazione ed efficienza degli impianti.	€ 500,00
14) Mancato o ritardato Caricamento dati sul sistema informativo	€ 100,00
15) Mancata effettuazione della prevista operazione periodica (aggiornamento librerie, esecuzione test fornitura report tip)	€ 1.000,00 per ogni giorno di ritardo
16) Mancata o parziale apposizione di cartellonistica	€ 200,00
17) Mancato ripristino di irregolarità riscontrata successivamente ad intervento di manutenzione programmata	€ 500,00
18) In caso di multe o sanzioni per inottemperanza di obblighi di legge, l'Assuntore è tenuto al risarcimento della sanzione e al pagamento della penale	€ 1.000,00
19) Intervento di manutenzione o di riparazione eseguito non conformemente agli standard richiesti dal capitolato	€ 250,00 rifacimento del lavoro
20) Mancata pulizia a seguito di intervento degli impianti e dei locali, o parti di essi, interessati	€ 200,00
21) Fermo macchina per mancanza di ricambi	€ 200,00 per ogni giorno di fermo

Tali penali possono essere reiterate anche ogni giorno in caso di mancanza di adempimento: se ad esempio non venissero forniti i dati richiesti è possibile l'applicazione della penale ogni giorno finché i dati corretti non vengano forniti.

GILARDONI S.p.A.

imposta di bollo assolta in modo virtuale a seguito dell'autorizzazione prot.n. 2009/158220 del 14.12.2009 emessa dalla Direzione dell'Agenzia delle Entrate Ufficio di Bari 2

E' facoltà del Responsabile del procedimento non considerare errori di lieve entità, purché non sistematici e in quantità modestissima.

ART.11 VISITE IN CORSO D' ESECUZIONE

Aeroporti di Puglia si riserva la facoltà di effettuare, nel corso dell'espletamento del servizio, controlli e verifiche di conformità sulla efficienza e regola d'arte del servizio reso al fine di accertare la regolare esecuzione del servizio e la corrispondenza delle attività rese rispetto ai requisiti stabiliti dal presente Capitolato e dal Contratto e dalle vigenti norme di legge ovvero successiva disposizione emessa dalle competenti autorità nazionali e/o internazionali di settore già vigente alla data di sottoscrizione del presente contratto, in qualsiasi momento lo ritenga più opportuno. Alla fine di ogni verifica sarà redatto apposito verbale di verifica .

ART.12 SMALTIMENTO

Sarà compito dell'appaltatore il conferimento a discarica autorizzata di tutto il materiale rinvenente dalle attività di manutenzione, compreso il materiale di imballaggio, dando evidenza al Direttore d'esecuzione

ART. 13 RESPONSABILITÀ DELLA SOCIETÀ

L'Appaltatore terrà indenne AdP S.p.A. dai danni eventualmente causati ai suoi dipendenti, a sue attrezzature e impianti, o che comunque possano derivare a qualsiasi titolo da comportamenti di terzi estranei all'organico ad AdP stessa.

L'Appaltatore è sempre direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni di qualunque natura che risultino arrecati a persone o cose dal proprio personale ed in ogni caso provvederà senza indugio ed a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati.

A tal fine, l'Appaltatore ha prodotto all'atto di sottoscrizione del contratto una polizza di assicurazione GENERALI per RCT/O - Resp. Civile Terzi e dipendenti,

AGILABRONI S.p.A.

Aeroporti di Puglia compresa - e per RC Professionale. La polizza copre tutti i rischi derivanti dall'espletamento dell'attività oggetto di appalto, ivi compresi il ricorso terzi da incendio e i danni per l'interruzione dell'attività, per un massimale non inferiore a:

-Euro 3.000.000,00, "Unico", per la garanzia da RCT/O - Resp. Civile Terzi e dipendenti, Aeroporti di Puglia compresa;

-Euro 10.000.000,00, per la garanzia da RC Professionale.

Tali importi dovranno rimenare invariati per l'intera durata della gestione, restando inteso che tali massimali non costituiscono il limite del danno da risarcirsi da parte dell'Appaltatore, per il quale danno nel suo valore complessivo risponderà, comunque, l'Appaltatore medesimo.

Tale copertura contiene espressamente la seguente integrazione:

- estensione al novero di terzi alla Aeroporti di Puglia S.p.A., ai suoi dipendenti, ai suoi consulenti. Aeroporti di Puglia è esonerata da qualsiasi responsabilità per danni o infortuni che per le stesse cause dovessero derivare all'Appaltatore o al suo personale.

La stessa polizza contiene il vincolo a favore di AdP S.p.A, per una durata pari a quella della subconcessione, utilizzando il seguente testo:

"la presente polizza per una somma pari a Euro 13.000.000,00 (di cui Euro 3.000.000,00, per la garanzia da RCT/O - Resp. Civile Terzi e dipendenti, Aeroporti di Puglia compresa e Euro 10.000.000,00, per la garanzia da RC Professionale) è vincolata a tutti gli effetti a favore di AdP S.p.A, concessionaria dei beni demaniali ENAC fino al 12/02/2043; pertanto la Società assicuratrice si obbliga:

GILARDONI S.p.A.

-a riconoscere detto vincolo come l'unico ad essa dichiarato e da essa riconosciuto; a non liquidare alcun indennizzo se non in contradditorio e con il consenso scritto di AdP S.p.A.;

- a pagare esclusivamente a AdP S.p.A. l'importo della liquidazione del sinistro;

-a notificare tempestivamente a AdP S.p.A., a mezzo lettera raccomandata, l'eventuale mancato pagamento dei premi ed a considerare valida a tutti gli effetti l'assicurazione fino a quando non siano trascorsi 20 giorni dalla data di ricezione di detta lettera raccomandata da parte di AdP S.p.A..

Inoltre, non potranno aver luogo diminuzioni di somme assicurate, variazioni alle garanzie di polizze (eventi atmosferici, eventi socio/politici....), storno o disdetta del contratto di assicurazione senza il preventivo consenso scritto da parte di AdP S.p.A."

ART. 14 CAUZIONE DEFINITIVA

L'appaltatore ha consegnato una polizza fideiussoria rilasciata dalla Banca Popolare di Sondrio dell'importo di € 55.144,92 a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, dell'eventuale risarcimento danni, nonché del rimborso delle somme che l'appaltante dovesse eventualmente sostenere per fatto dell'appaltatore a causa d'inadempimento. Resta salva per l'appaltante l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

Tale fideiussione evidenzia:

-che lo svincolo sarà disposto dall'appaltante con apposita dichiarazione o con semplice restituzione dell'originale;

-che l'ente fideiussore si obbliga incondizionatamente e senza riserva alcuna ad effettuare, su semplice richiesta dell'appaltante, il versamento della somma dovuta, entro 15 giorni dalla richiesta di Aeroporti di Puglia;

GILARDINI S.p.A.

-che l'ente fideiussore rinuncia al beneficio della preventiva escussione del garantito (art. 1944 c.c.) nonché l'espressa rinuncia alle eccezioni di cui all'art. 1957 co. 2 c.c..

La cauzione resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali e, in ogni modo, fino a 90 (novanta) giorni dopo la data d'ultimazione del servizio.

ART.15 RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di inadempimento dell'Appaltatore anche ad uno solo degli obblighi assunti contrattualmente che si protragga oltre il termine comunque non inferiore a quindici giorni, che verrà segnalato a mezzo raccomandata a/r da AdP per porre fine all'inadempimento contrattuale, la stessa AdP avrà facoltà di considerare risolto ipso jure il contratto e di ritenere definitivamente la cauzione, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti dell'Appaltatore per il risarcimento del danno.

In ogni caso, AdP, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere il contratto ipso jure ai sensi e per l'effetto dell'art. 1456 del Codice Civile, nonché ai sensi dell'art. 1360 del Codice Civile, previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore con raccomandata a/r, nei seguenti casi:

a) qualora fosse accertata la non sussistenza ovvero il venire meno di uno o più requisiti previsti dalla normativa di legge vigente per la partecipazione alla gara;

b)applicazioni di penali che superino cumulativamente un decimo dell'importo contrattuale;

c) siano state comminate due o più diffide o richiami;

GILARDONI S.p.A.

imposta di bollo assolta in modo virtuale a seguito dell'autorizzazione prot.n. 2009/158220 del 14.12.2009 emessa dalla Direzione dell'Agenzia delle Entrate Ufficio di Bari 2

d) qualora l'Appaltatore non provvedesse all'integrazione della cauzione, in caso di escussione, entro il termine di dieci giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta.

In tutti i casi di risoluzione del contratto, AdP avrà diritto di escutere la cauzione prestata.

In ogni caso, resta fermo il diritto di AdP al risarcimento dell'ulteriore danno

AdP avrà diritto, nei casi di:

1.giusta causa;

2.reiterati inadempimenti dell'Appaltatore, anche se non gravi;

di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, senza preavviso.

Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

I) qualora sia stato depositato contro l'Appaltatore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'Appaltatore;

II)ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il contratto.

ART.16 CESSIONE DEL CONTRATTO, SUBAPPALTO, CESSIONE DEL CREDITO

Sarà fatto divieto di cessione totale o parziale del contratto, a pena di nullità, salvo quanto previsto all'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016.

GILAREDI S.p.A.

In materia di subappalto si rinvia integralmente all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

Qualora l'Appaltatore non abbia indicato in sede di offerta le parti del servizio che intende eventualmente subappaltare, in misura non superiore al 30% dell'importo complessivo del contratto, sarà preclusa ogni possibilità di subappalto in corso di appalto.

Il subappalto è condizionato all'accertamento dei requisiti del subappaltatore da parte di AdP.

L'Appaltatore dovrà imporre al subappaltatore l'obbligo di rispettare tutte le pattuizioni contenute nel rapporto principale con AdP. A tal fine il subappaltatore dovrà presentare una dichiarazione, da consegnare formalmente ad AdP, attestante la conoscenza e l'accettazione del presente Capitolato.

L'eventuale cessione dei crediti risultanti dal contratto, dovrà essere conforme alla disciplina dell'art. 106 del Codice dei contratti pubblici.

Art. 17 OBBLIGHI SPECIFICI DERIVANTI DALL'ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ 10 MAGGIO 2010 E RISOLUZIONE DI DIRITTO DEL CONTRATTO

Fatto salvo quanto previsto dalla legge, per effetto degli impegni assunti dal committente con l'adesione al Protocollo di legalità 10 maggio 2010 tra il Ministero dell'Interno e Confindustria, l'appaltatore (cd. vendor) si obbliga a:

a) fornire i dati necessari per la richiesta alla Prefettura competente della documentazione antimafia;

b) comunicare ogni variazione dei dati riportati nei propri certificati camerali, con particolare riferimento a quelle intervenute dopo il rilascio della documentazione antimafia in relazione ai soggetti di cui all'art. 85 del D. Lgs. n. 159/2011;

c) garantire il pagamento delle retribuzioni, dei contributi previdenziali e assicurativi e delle ritenute fiscali (eventualmente, nel caso di contratto cui non si

GILARDONI S.p.A.

applicano le disposizioni sull'acquisizione d'ufficio, inserire "mediante consegna di copia del Documento Unico di Regolarità Contributiva-DURC");

d) osservare le vigenti norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e di tracciabilità dei flussi finanziari connessi all'esecuzione del contratto;

e) denunciare alle autorità competenti (autorità giudiziaria e/o Prefettura) ogni illecita richiesta di denaro o altra utilità ovvero offerta di protezione o estorsione avanzata in relazione alla prestazione oggetto del contratto nei confronti propri ovvero di propri rappresentanti, dipendenti o familiari o di altri soggetti legati all'impresa da rapporti professionali;

ART. 18 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – CODICE ETICO

L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi, comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazioni dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopo diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto. Tale obbligo sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente contratto e non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio nonché le idee, le metodologie e le esperienze tecniche che l'impresa sviluppa o realizza in esecuzione delle prestazioni contrattuali. L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e/o collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, AdP ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla committente. L'Appaltatore potrà citare i termini essenziali del presente contratto esclusivamente

GILARDONI S.p.A.

nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'Appaltatore stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla AdP. La Stazione Appaltante, ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 informa l'Appaltatore che tratterà i dati, contenuti nel presente Contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

Ai sensi del D.lgs. 196/03 "Responsabile" dei trattamenti dei dati connessi all'espletamento delle operazioni oggetto del presente Contratto è AdP spa. Tutto il materiale e i prodotti originali, conservati su qualsiasi supporto, derivanti dall'esecuzione della fornitura oggetto dal presente Contratto restano di esclusiva proprietà di AdP.

ART. 19 CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia che insorgesse nella interpretazione o nella esecuzione del presente contratto sarà competente il Foro di Bari.

ART. 20 NORMATIVA APPLICABILE

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto si applicheranno le disposizioni del Codice Civile per le parti applicabili e di altre leggi e regolamenti relativi all'oggetto del contratto, nonché quelle della lettera di invito, del capitolato tecnico e Codice degli Appalti.

ART. 21 LIQUIDAZIONE – FALLIMENTO - PROCEDURE CONCORSUALI

In caso di liquidazione dell'Appaltatore, il presente contratto sarà automaticamente risolto, salvo il diritto della Committente di ottenere dal liquidatore i danni che le potessero derivare.

In caso di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, liquidazione coatta amministrativa dell'Appaltatore, il presente contratto sarà

AGILARDONI S.p.A.

imposta di bollo assolta in modo virtuale a seguito dell'autorizzazione prot.n. 2009/158220 del 14.12.2009 emessa dalla Direzione dell'Agenzia delle Entrate Ufficio di Bari 2

risolto di diritto all'atto della sentenza dichiarativa, con esclusione al subentro del Curatore nel contratto stesso, salvo diversi accordi tra il Curatore e la Committente. Altrettanto si verificherà all'atto di richiesta da parte dell'Appaltatore di qualsiasi procedura concorsuale.

ART. 22 SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese, imposte e tasse relative alla stipulazione del presente atto, quelle di registrazione, nonché ogni altra spesa connessa e dipendente sono a carico della Società.

ART. 23 DOMICILIO FISCALE

Ai fini del presente contratto AdP S.p.A. elegge il proprio domicilio fiscale presso l'Aeroporto Civile di Bari – Palese (CAP 70128), mentre l'Appaltatrice milano (MI Piazza Luigi savoia, 28 .

Bari, lì 21/3/2018

AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A.
IL DIRETTORE GENERALE
Marco FRANCHINI

GILARDONI S.p.A.

L'APPALTATRICE
GILARDONI SPA

Agenzia Entrate
Direzione Provinciale di Bari
Ufficio Territoriale di Bari
Atto registrato il 05 APR. 2018
al n. 2932 serie 3
esatte € 200,00
Per il Direttore Provinciale
L'INCARICATO (*)
Ugo COLAIANNI
(*) Firma sostituita dal decreto del Direttore Provinciale Anna Maria Imperato

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 c.c. l'Appaltatrice dichiara di accettare espressamente tutti gli articoli del presente contratto: Artt. 2,3,5,6,9,10,15,16 e per quanto non espressamente previsto e disciplinato dal presente atto si applicano le norme del Codice Civile, del Codice dei Contratti e si rimanda al capitolato e all'offerta presentata dall'appaltatrice.

L'APPALTATRICE
GILARDONI SpA
GILARDONI S.p.A.

Bari, lì 21/3/2018

Imposta di bollo assolta in modo virtuale a seguito dell'autorizzazione prot.n. 2009/158220 del 14.12.2009 emessa dalla Direzione dell'Agenzia delle Entrate Ufficio di Bari 2

AEROPORTI DI PUGLIA

MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI RADIOGENI PER CONTROLLI DI SICUREZZA DEGLI AEROPORTI DI BARI, BRINDISI, FOGGIA E GROTTAGLIE (TA)
CIG:71970498B6

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE UNICO DEI RISCHI (D.U.V.R.I.)

da allegare al contratto di appalto o contratto d'opera
(D.Lgs 9-04-2008, n. 81)

Bari, lì 21/3/2018

Il Legale Rappresentante
Aeroporti di Puglia

Il Legale Rappresentante
Gilardoni S.p.A.

1. PREMESSA 3

2. OSSERVANZA DI LEGGI E NORME IN MATERIA DI SICUREZZA 5

3. IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELLA PRESTAZIONE 6

4. DATI IDENTIFICATIVI E ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA 10

5. AZIENDA APPALTATRICE: DATI IDENTIFICATIVI E ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA 11

6. MATERIALI D'USO E ATTREZZATURE 12

7. ONERI A CARICO DEL COMMITTENTE 12

8. OBBLIGHI E ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE 12

9. IMPIANTI : RISCHI, MISURE DI PREVENZIONE ED EMERGENZA 12

9.1 Procedure di emergenza 15

9.1.1 Minacce di aggressione nei confronti delle persone 15

9.1.2 Minaccia di bomba o di attentato terroristico via telefono 16

9.1.3 Minaccia di bomba, rinvenimento di possibile ordigno 16

9.1.4 Rischio Terremoto 17

9.1.5 Rischio incendio 17

10. MODALITÀ DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO 18

11.GESTIONE DELLE INTERFERENZE DELLE ATTIVITA' LAVORATIVE 19

12. COSTI DELLE MISURE DI SICUREZZA PER I RISCHI DA INTERFERENZE 20

1. PREMESSA

Con il presente documento unico, dettagliate informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto (e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività), sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata ad operare nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze.

Il presente documento viene redatto inottemperanza all'art. 26 del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81, secondo il quale:

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:
   a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:
      1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
      2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;
   b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.
2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:
   a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
   b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.
3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.
4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.
6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro e' determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro e' determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.
7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizione del presente decreto.
8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

In particolare, con riferimento al precedente comma 1, lett. B), per le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le Ditte appaltatrici e/o Lavoratori autonomi sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, si fa riferimento al documento di valutazione dei rischi dell'ente.

Prima della stipula del contratto le diverse ditte appaltatrici potranno proporre l'integrazione delle misure di sicurezza previste nel presente documento. Il dirigente competente o il suo delegato potranno modificare e/o integrare il D.U.V.R.I. prima di allegarlo al contratto. Le proposte modifiche o integrative delle ditte appaltatrici non potranno variare l'importo del contratto. In ogni caso l'affidatario dovrà fornire un "Piano operativo" con le procedure della sicurezza relative alla propria specifica attività e concernenti l'idoneità tecnico professionale dell'appaltatore, secondo quanto disposto dalle vigenti norme.

È opportuno rammentare che le citate disposizioni del 3° comma dell'art.26 del D.lg. 81/2008 non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi e dunque:

- Non costituiscono oggetto del presente "Documento" le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti ed ai macchinari in genere addottati dalla Ditta appaltatrice, il cui impegno può costituire causa di rischio connesso con la specifica attività svolta da quest'ultima;

- Per tali attrezzature, impianti e macchinari, nonché per le relative modalità operative, il Committente – Datore di lavoro non è tenuto alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi di accertamento connesso ai rischi specifici dell'attività della Ditta appaltatrice;
- La stessa Ditta deve inoltre provvedere alla "informazione", "formazione", "scelta e addestramento nell'uso di idonei mezzi personali di protezione" del proprio personale.

2. OSSERVANZA DI LEGGI E NORME IN MATERIA DI SICUREZZA

L'appaltatore dichiara di essere a conoscenza della normativa vigente applicabile ai lavori in argomento, ed in particolare la normativa sulla sicurezza ed igiene del lavoro, prevenzione degli infortuni, malattie professionali ed incendi, tutela dell'ambiente, che s'impegna ad osservare, durante l'esecuzione dell'appalto, presso i luoghi di svolgimento del servizio, unitamente a tutte le norme, anche amministrative, vigenti o entrate in vigore durante l'esecuzione del contratto, ed alle misure di cooperazione e coordinamento eventualmente individuate con il committente.

L'appaltatore si impegna altresì ad adottare, nell'esecuzione dell'appalto, tutte le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei lavoratori, nonché dei terzi.

Fermo restando l'obbligo di esecuzione a regola d'arte di tutte le attività inerenti il servizio stipulato con Aeroporti di Puglia, le prestazioni inerenti il contratto devono essere eseguite in base alle norme di legge/tecniche vigenti nel particolare settore in cui è stipulato l'appalto.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, l'appaltatore si impegna quindi in particolare:

- osservare le norme antinfortunistiche di sua competenza e predisporre le relative cautele in ordine ai lavori appaltati ed a pretendere l'osservanza delle norme antinfortunistiche dai propri dipendenti;
- ad utilizzare macchinari, mezzi e attrezzature propri, conformi a tutte le prescrizioni vigenti in materia di sicurezza ed a mantenerle tali per l'intera durata del contratto con periodiche manutenzioni e revisioni;
- ad attuare le misure di sicurezza previste dalle norme antinfortunistiche durante l'espletamento delle attività;
- a seguire quanto segnalato dai cartelli di sicurezza presenti nei locali/impianti dove verranno eseguite le attività oggetto dell'appalto;
- a rispettare la normativa vigente in materia di prodotti chimici, smaltimento rifiuti, emissioni in atmosfera, scarico delle acque, tutela del suolo, emissione sonore;
- ad eseguire le attività nel pieno rispetto delle norme di legge per la prevenzione infortuni, malattie professionali, incendi e prevenzione dell'inquinamento ambientale.

L'azienda appaltatrice delle attività in argomento con la firma del presente documento dichiara inoltre:

- di possedere l'idoneità tecnico-professionale e di essere regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato;
- di aver ottemperato a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/08;
- di rispettare e far rispettare dal proprio personale le normative di sicurezza vigenti;
- di possedere ed utilizzare unicamente attrezzature a norma;
- che nell'ambito delle squadre lavorative è presente personale quale addetto all'emergenza, antincendio e primo soccorso debitamente formato come previsto dalla normativa;
- di essere stata debitamente informata dei rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro nei quali deve operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione

Imposta di bollo assolta in modo virtuale a seguito dell'autorizzazione prot.n. 2009/158220 del 14.12.2009 emessa dalla Direzione dell'Agenzia delle Entrate Ufficio di Bari 2

alla propria attività oggetto dell'appalto, dando atto della completa ed esaustiva attività svolta dal committente in esecuzione di quanto previsto dall'art. 26 D.Lgs 81/08;

- che tali rischi sono stati portati a conoscenza in modo documentato dei propri dipendenti ai sensi dell'art. 37 D.Lgs. 81/08 e degli articoli relativi ai rischi specifici di pertinenza di cui ai Titoli successivi al I del D.Lgs. 81/08.

3. IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELLA PRESTAZIONE OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto, ha per oggetto il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dei seguenti apparati:

APPARATI RADIOGENI BARI		
UBICAZIONE	**MARCA E MODELLO**	**N° MATRICOLA**
Varco controllo sicurezza imbarco 5 - piano partenze	GILARDONI FEP ME 640	SN 028181004
Varco controllo sicurezza imbarco 2 - piano partenze	GILARDONI FEP ME 640	SN 028181005
Varco controllo sicurezza imbarco 4 - piano partenze	GILARDONI FEP ME 640	SN 028181006
Varco controllo sicurezza imbarco 3 - piano partenze	GILARDONI FEP ME 640	SN 028181007
Varco controllo sicurezza imbarco 1 - piano partenze	NUCT AVIATION	CX6040D
Sistema BHS 1° livello	L3 COMMUNICATIONS VIS 108 HR 108	VH 1537 R
Sistema BHS 1° livello	L3 COMMUNICATIONS VIS 108 HR 108	VH 1538 R
Sistema BHS 3° livello	L3 COMMUNICATIONS VIS 108 HR 108	VH 1371 R
Sistema BHS 5° livello	L3 COMMUNICATIONS VIS 108 HR 108	VH 1549 R
Sistema BHS fuori linea per bagagli fuori misura	L3 COMMUNICATIONS VIS 108 HR 108	VH 1278 R
Varco di sicurezza operatori piano terra	GILARDONI FEP ME 640	SN 024422001
Deposito di temporanea custodia ai fini doganali	GILARDONI FEP ME CARGO	SN 025240001
Varco Doganale	FEP ME 640 R	SN 049823002

APPARATI RADIOGENI BRINDISI		
UBICAZIONE	**MARCA E MODELLO**	**N° MATRICOLA**
Varco controllo sicurezza imbarco 1 - piano partenze	GILARDONI FEP ME 640 06	SN 036586003
Varco controllo sicurezza imbarco 2 - piano partenze	GILARDONI FEP ME 640 06	SN 036586004
Varco controllo sicurezza imbarco 3 - piano partenze	GILARDONI FEP ME 640 06	SN 037078006
Varco controllo sicurezza imbarco 4 - piano partenze	GILARDONI FEP ME 640 06	SN 037078001
Varco controllo sicurezza imbarco 5 - piano partenze	GILARDONI FEP ME 640 06	SN 058220013
Varco controllo sicurezza operatori	GILARDONI FEP ME 640 R	SN 016715002
Varco Doganale	GILARDONI FEP ME 640 R	SN 016717002
Sistema BHS 1° livello	L3 COMMUNICATIONS VIS 108 HR 108	VH 2028
Sistema BHS 1° livello	L3 COMMUNICATIONS VIS 108 HR 108	VH 1284 R
Sistema BHS 3° livello	L3 COMMUNICATIONS VIS 108 HR 108	VH 1759 R
Sistema BHS 5° livello	GILARDONI FEP ME 975 HC	SN 043134003
Dogana - Zona arrivi extra-schengen	GILARDONI FEP ME 640 R	SN 007708005
APPARATI RADIOGENI FOGGIA		
UBICAZIONE	**MARCA E MODELLO**	**N° MATRICOLA**
Varco controllo sicurezza imbarco/operatori	GILARDONI FEP ME 640	SN 012
Varco controllo passeggeri in partenza	GILARDONI FEP ME 640 R	SN 016716002
Sistema BHS 1° livello	GILARDONI FEP ME 975 HC	SN 043134002
APPARATI RADIOGENI GROTTAGLIE		
UBICAZIONE	**MARCA E MODELLO**	**N° MATRICOLA**
Varco controllo sicurezza imbarco 1 - partenze	GILARDONI FEP ME 640 R	SN 007597003
Varco controllo sicurezza imbarco 2 - piano partenze	GILARDONI FEP ME 640 R	SN 007597005
Sistema BHS 1° livello - STIVA	GILARDONI FEP ME 640 R	SN 007708004

La manutenzione programmata comprende a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- la verifica dello stato dei componenti e la totale correzione delle anomalie esistenti (anche di quelle non condizionanti l'operatività dell'apparato/sottoassieme), mediante gli opportuni interventi correttivi da concordare con l'Ente Appaltante. Questi interventi comprenderanno tutte le attività, quali ad esempio la regolazione e la sostituzione di apparati/componenti;
- il controllo e la regolazione delle caratteristiche elettriche/elettroniche operative fuori tolleranza (valori di tensione, corrente, sincronismi, regolazioni delle parti elettromeccaniche e loro lubrificazione);
- la pulizia delle macchine e delle parti maggiormente sensibili alla polvere e, per essa, soggette ad anomalie, mediante aspirazione di polvere, spazzolatura degli interstizi delle tastiere, idoneo lavaggio degli schermi e degli involucri contenitori, lubrificazione delle parti meccaniche ed elettromeccaniche (con appositi decapanti – lubrificanti).

Oltre alle attività indicate nel Manuale del Costruttore, l'Appaltatore dovrà eseguire le seguenti attività Mensili:

- Test della qualità dell'immagine da effettuarsi secondo le modalità di cui al D.M. 263/02 e successive modifiche e/o integrazioni, incluso quanto previsto dai Regolamenti CE 781/05 e CE 1448/06, 1998/2015 e successive modifiche e/o integrazioni.
- Interventi per riportare la qualità dell'immagine nei limiti prescritti dalle specifiche Tecniche del D.M. 85/99 e del Reg. ce 1998/2015 e s-m-i.
- Aggiornamento delle librerie TIP e trasmissione file report TIP alle scadenze previste dalla normativa di cui al punto precedente.

Manutenzione Ordinaria Mensile:

Unità Logica – pulizia filtro ventola, pulizia ventola CPU, controllo delle connessioni e dei collegamenti USB;

Monitor TV – verifica linearità, verifica contrasto luminosità, verifica ed eventuale sostituzione del cinescopio;

Consolle di Comando ed Unità di Potenza – verifica funzionalità/integrità ed eventuale sostituzione dei tasti, pulizia della consolle di comando, controllo dell'integrità della connessione di terra, verifica intervento ed eventuale sostituzione dei comandi di sicurezza (pulsanti di emergenza e interlook);

Standard Test Piece Mensile:

- Risoluzione del singolo filo metallico – definizione della capacità dell'apparecchiatura di visualizzare un filo di diametro ridotto (Test 1);
- Penetrazione utile – definizione del livello di dettaglio che deve essere visualizzato sotto un determinato spessore di materiale noto (Test 2);
- Risoluzione spaziale – definizione della capacità dell'apparecchiatura di discriminare e visualizzare oggetti molto ravvicinati (Test 3);
- Penetrazione semplice – definizione dello spessore del metallo che l'apparecchiatura è in grado di penetrare (Test 4a) e della capacità di visualizzare fogli metallici molto sottili (Test 4b);
- Discriminazione dei materiali – definizione della capacità dell'apparecchiatura di discriminare materiali con differente peso atomico medio, consentendo di distinguere materiale organico da inorganico (Test 5).
- Lo strumento di test standard (STP) deve essere rispondente ai requisiti previsti dalle normative vigenti in materia (es. filo di rame stagnato non isolato di forma sinusoidale, lastra in alluminio, lamine di acciaio, sagoma di piombo, campioni di sale e zucchero, ecc.) ed i valori di riferimento dei singoli campioni devono rispettare le prescrizioni ENAC.

Manutenzione Ordinaria Trimestrale:

- Generatore Raggi X - controllo tensione e corrente al tubo, indicazione del valore di tensione e corrente al tubo,controllo della resa dosimetrica, controllo dell'orientamento dei raggi, verifica ed eventuale sostituzione delle cuffie radiogene, pulizia della ventola, verifica dei parametri di sicurezza e radioprotezione;
- Dispositivo di acquisizione immagine – controllo della centratura, controllo della risposta dei fotodiodi (grafico) ed eventuale sostituzione degli stessi;
- Unità Logica – pulizia filtro ventola, pulizia ventola CPU, controllo delle connessioni;
- Monitor TV – verifica linearità, verifica contrasto luminosità, verifica ed eventuale sostituzione del cinescopio;
- Consolle di Comando ed Unità di Potenza – verifica funzionalità ed integrità dei tasti, controllo dell'integrità della connessione di terra, verifica intervento dei comandi di sicurezza (pulsanti di emergenza e interlook);
- Nastro Trasportatore – lubrificazione delle parti in movimento, verifica dell'integrità del nastro, controllo degli elementi in rotazione, pulizia encoder, verifica del regolare funzionamento ed eventuale sostituzione dei motoriduttori;
- Protezioni – verifica accensione della spia raggi, controllo dell'integrità dei manti piombiferi, controllo dell'usura dei grembiuli;
- Sistema completo – verifica della bontà dell'immagine a mezzo di test STP, verifica delle funzionalità standard di miglioramento immagine (discriminazione materiali organici/inorganici, variazione del contrasto continua, variazione del livello di penetrazione continua, immagine inversa, zoom continuo e rotozoom, ecc.), verifica della temperatura di operatività e della rumorosità;
- Rilievo Bagagli Controllati – lettura dei bagagli controllati, indicazione dei bagagli controllati;
- Aggiornamento scheda macchina – registrazioni n. bagagli;
- Unità di Ispezione – controllo e pulizia interna di tutte le componenti dell'apparato, verifiche periodiche di funzionalità e taratura standard dell'apparato;
- Opzioni – controllo e pulizia delle rulliere, lubrificazione delle parti in movimento, verifica dell'integrità delle stesse, verifica e manutenzione UPS secondo le modalità prescritte dalle norme CEI in materia.

Manutenzione straordinaria

Oltre alla manutenzione ordinaria il presente contratto regola altresì le attività di manutenzione straordinaria sostanziabili essenzialmente nel ripristino della funzionalità totale o parziale degli apparati che dovessero riversare in condizione di avaria totale o parziale. L'attività di manutenzione straordinaria sarà caratterizzata da una reperibilità H24 (festivi inclusi) con intervento, presso ogni scalo, entro e non oltre 2 ore dalla chiamata per un intervento normale, 1 ora per intervento in emergenza.

Gli interventi di manutenzione straordinaria dovranno sortire, in ogni circostanza ed in qualsiasi situazione, effetti risolutivi. Pertanto il prestatore di servizi, in ogni caso, dovrà essere in grado di:

•Intervenire alla sostituzione di ogni parte costituente l'apparato;

•Intervenire alla realizzazione di qualsiasi opera accessoria necessaria per il superamento della criticità emersa.

Le attività sopra citate devono essere svolte in ottemperanza alle norme contenute nel manuale "Ground Handling Agreement", pubblicato da IATA, e da quanto previsto dai singoli contratti che ADP ha sottoscritto con i Vettori operanti presso gli Aeroporti di Bari e Brindisi.

L'Appaltatore dovrà attenersi, nello svolgimento della propria attività, alle disposizioni emanate dalla Direzione Circoscrizione Aeroportuale, dalla Dogana, dalla Pubblica Sicurezza e dalle altre autorità competenti nonché dalla stessa ADP.

imposta di bollo assolta in modo virtuale a seguito dell'autorizzazione prot.n. 2009/158220 del 14.12.2009 emessa dalla Direzione dell'Agenzia delle Entrate Ufficio di Bari 2

4. DATI IDENTIFICATIVI E ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA

Nell'ambito degli Aeroporti di Bari, Brindisi, Foggia e Grottaglie potranno operare e/o essere presenti:

- lavoratori dipendenti di AdP;
- lavoratori dipendenti di altre strutture, quali Enac, Dogana, Carabinieri, P.S., Guardia di Finanza, Polizia Penitenziaria, Vigili Urbani, Vigili del Fuoco, C.R.I., Ordine di Malta;
- lavoratori ed utenti diversamente abili;
- passeggeri in partenza e in arrivo, accompagnatori dei passeggeri ecc.;
- dipendenti delle attività commerciali presenti nelle aerostazioni;

Di seguito viene riportata una tabella inerente il personale incaricato della gestione della sicurezza nell'ambito degli Aeroporti di Bari e Brindisi riferimento al servizio in argomento:

PERSONALE INCARICATO DELLA GESTIONE SICUREZZA NEGLI AEROPORTI DI BARI	
ENTE :AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A	**Viale Enzo Ferrari , Bari Palese**
DATORE DI LAVORO	**Prof. Tiziano Onesti**
DATORE DI LAVORO DELEGATO	**Arch. Marco Catamerò (Brindisi, Grottaglie settore amministrativo)** **Ing. Donato D'Auria (Bari, Foggia settore amministrativo)** **Sig. Gabriele Osservanti (Brindisi, Grottaglie settore operativo)** **Sig. Saverio Zanotti (Bari, Foggia settore operativo)**
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	**Ing. Giovanni Mongelli**
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)	**Dott. Raffaele Tommasi** **Ing. Lorenzo Sportiello**
MEDICO COMPETENTE	**- Dott. Fulvio Fornaro**
LAVORATORI INCARICATI RISCHIO INCENDIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE	**F. Aloiso, A. Anglani, M. Armenise, M.Armenise, A. Cardinale, D. Cardinale, M. Chielli, N. De Ceglia, V. Degennaro, V. De Nichilo; P. Martino, M. Martiradonna, V. Mariano, D. Masi, G. Nardelli, G. Scornaienchi, G. Succurro, D. Surdo.**
LAVARATORI INCARICATI AL PRIMO SOCCORSO	**Lorusso P., Strambella, Contini, Barberio, Monteleone, Leonetti, Tricarico, Notaro, Lacitignola E.,Carella, Sciannimanico, Albrizio, D'alfonso, De Palo G., Cardinale A., Cardinale D., Nusco, Scornaienchi N., Piepoli, Savoia, Santeramo, Altieri, Martino, Sifanno, Cimmarusti M., Signorile N., Iacobellis, De Frenza, Carocci, De Nichilo Massarelli, Oreste, Armenise, Sogari, Palmisano.**

5. AZIENDA APPALTATRICE: DATI IDENTIFICATIVI E ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA

L'appaltatore s'impegna ad eseguire le attività contemplate dal presente appalto mediante lavoratori dipendenti con i quali, prima dell'inizio delle attività stesse, sia stato costituito il rapporto di lavoro nel pieno rispetto di tutte le leggi e norme vigenti applicabili.
A titolo esemplificativo, l'appaltatore si obbliga:

- ad osservare tutti gli obblighi ed oneri inerenti alla previdenza ed assistenza, assicurazioni sociali (ivi compresa quella contro gli infortuni) derivanti dalle disposizioni delle leggi e regolamenti in vigore;
- ad assicurare al proprio personale una retribuzione non inferiore a quanto stabilito dalle norme contrattuali a carattere collettivo in vigore per il CCNL di appartenenza;
- ad eseguire le prestazioni oggetto del contratto servendosi esclusivamente di proprio personale che dovrà essere personale qualificato e idoneo rispetto al lavoro da svolgere;
- a sottoporre il proprio personale ai protocolli di sorveglianza sanitaria;
- ad osservare le disposizioni in materia di salvaguardia dell'occupazione;
- a nominare un proprio referente nei rapporti con il committente, reperibile per tutta la durata delle prestazioni oggetto del contratto;
- ad effettuare una costante sorveglianza dei propri dipendenti a mezzo di un proprio tecnico responsabile che abbia l'autorità di esercitarla nel modo più completo al fine di garantire la costante attività di direzione e sorveglianza del personale dell'azienda appaltatrice.

Il personale dell'appaltatore dovrà essere identificabile mediante il tesserino di riconoscimento di cui all'art.26, co. 8 del D.Lgs. 81/08 da portare sempre in vista.
Di seguito viene riportata una tabella inerente il personale incaricato della gestione della sicurezza nell'ambito dell' azienda appaltatrice.

PERSONALE INCARICATO DELLA GESTIONE SICUREZZA IMPRESA APPALTATRICE	
IMPRESA APPALTATRICE	GILARDINI SPA
DATORE DI LAVORO	MARCO TACCANI GILARDINI
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	ING. C. COLOMBO
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)	SIGILLI MARCO SOLGETTI, SERGIO CHIOGNO
MEDICO COMPETENTE	DR. C. CHIAPPINO
LAVORATORI INCARICATI RISCHIO INCENDIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE	—
LAVARATORI INCARICATI AL PRIMO SOCCORSO	—

6. MATERIALI D'USO E ATTREZZATURE

a) Tutti i materiali di consumo necessari allo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto, saranno forniti dall'Appaltatore.
b) Tutte le attrezzature necessarie per lo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto saranno forniti dall'Appaltatore e tutte le spese relative l'uso, la manutenzione e le assicurazioni delle stesse saranno a carico dell'Appaltatore.

7. ONERI A CARICO DEL COMMITTENTE

Sono destinati ad uso dell'azienda appaltatrice locali necessari per l'attività di gestione, magazzino e spogliatoio. Gli ambienti destinati all'azienda appaltatrice dovranno essere da questa mantenuti in stato di scrupolosa pulizia e spetterà ad essa organizzare e gestire in modo autonomo tali ambienti, tenendo conto delle prescrizioni in materia di sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro. Il personale dell'appaltatore non potrà accedere ad altre aree/locali se non a quelli espressamente riservateli per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto.
Il Committente si riserva il diritto di accedere ai locali assegnati all'Appaltatore per controllarne lo stato di manutenzione e pulizia.

8. OBBLIGHI E ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Entro trenta giorni dall'avvio dell'appalto, l'azienda appaltatrice dovrà presentare al Responsabile del procedimento il proprio Documento di valutazione dei rischi aziendali.
L'azienda appaltatrice, come già richiamato, si obbliga all'osservanza delle norme di sicurezza ed a provvedere sotto la propria responsabilità a tutte le spese occorrenti per garantire - in ossequio alla normativa vigente - la completa sicurezza durante l'esercizio dei lavori e l'incolumità delle persone addette ai servizi stessi e per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura, a persone o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere provvisionali ed esonerando di conseguenza il Committente da ogni qualsiasi responsabilità.
Sono a completo carico dell'azienda appaltatrice gli oneri relativi all'impiego di:
1. divise per il personale impiegato;
2. tessere di riconoscimento e distintivi;
3. ogni altro onere necessario per l'espletamento del servizio.

L'azienda appaltatrice deve inoltre provvedere a proprie spese alla fornitura di tutto il materiale di protezione individuale contro gli infortuni, previsto dalle normative vigenti, in particolare dal D.Lgs. 81/08.

9. IMPIANTI : RISCHI, MISURE DI PREVENZIONE ED EMERGENZA

Nel presente paragrafo vengono riportate informazioni in merito agli impianti presenti nell'aerostazione di Bari, Brindisi, Foggia e Grottaglie ai rischi presenti nelle attività lavorative e relative misure di prevenzione. Inoltre, sono riportate le procedure di emergenza riferibili a situazioni tipo di emergenza che si potrebbero verificare in realtà lavorative nell'aerostazione.

Nell'Aerostazione di Bari sono presenti i seguenti impianti:

- Centrale termica e impianti annessi;
- Centrale frigorigena e impianti annessi;

Imposta di bollo assolta in modo virtuale a seguito dell'autorizzazione prot.n. 2008/158220 del 14.12.2009 emessa dalla Direzione dell'Agenzia delle Entrate Ufficio di Bari 2

- Impianto di adduzione gas metano;
- Centrale Idrica e impianti annessi;
- Centrale Antincendio e impianti annessi;
- Cabina MT e di trasformazione;
- Locale QGBT;
- Gruppi Elettrogeni;
- Locale UPS;
- Impianto sistema trattamento bagagli;
- Impianto apparati radiogeni;
- Impianto Metal Detector;
- Impianto di rivelazione incendio;
- Impianto illuminazione d'emergenza;
- Impianto illuminazione di sicurezza;
- Impianto diffusione sonora;
- Impianto telefonico;
- Impianto ascensori;
- Impianto montacarichi;
- Impianto scale mobili;
- Impianto antintrusione;
- Impianto TVCC;
- Impianto controllo accessi;
- Cunicolo servizi;
- Impianto irrigazione;
- Torre idrica;
- Impianto disoleatori;
- Idrico-fognario;
- Idrico-antincendio
- Messa a terra;
- Impianto fotovoltaico;
- Protezione dalle scariche atmosferiche

Nell'Aerostazione di Brindisi sono presenti i seguenti impianti:

- Centrale Condizionamento e impianti annessi;
- Centrale Idrica e impianti annessi;
- Centrale Antincendio e impianti annessi;
- Cabina MT e di trasformazione;
- Locale QGBT;
- Gruppi Elettrogeni;
- Locale UPS;
- Impianto sistema trattamento bagagli;
- Impianto apparati radiogeni;
- Impianto Metal Detector;
- Impianto di rivelazione incendio;
- Impianto illuminazione d'emergenza;
- Impianto illuminazione di sicurezza;
- Impianto diffusione sonora;
- Impianto telefonico;
- Impianto ascensori;
- Impianto antintrusione;

- Impianto TVCC;
- Impianto controllo accessi;
- Impianto disoleatori;
- Idrico-fognario;
- Idrico-antincendio
- Messa a terra;
- Impianto fotovoltaico;
- Protezione dalle scariche atmosferiche

Nell'Aerostazione di Foggia sono presenti i seguenti impianti:

- Centrale Condizionamento e impianti annessi;
- Centrale Idrica e impianti annessi;
- Centrale Antincendio e impianti annessi;
- Locale QGBT;
- Gruppi Elettrogeni;
- Locale UPS;
- Impianto sistema trattamento bagagli;
- Impianto apparati radiogeni;
- Impianto Metal Detector;
- Impianto di rivelazione incendio;
- Impianto illuminazione d'emergenza;
- Impianto illuminazione di sicurezza;
- Impianto diffusione sonora;
- Impianto telefonico;
- Impianto ascensori;
- Impianto antintrusione;
- Impianto TVCC;
- Impianto controllo accessi;
- Impianto disoleatori;
- Idrico-fognario;
- Idrico-antincendio;
- Messa a terra;
- Impianto fotovoltaico;
- Protezione dalle scariche atmosferiche

Nell'Aerostazione di Grottaglie sono presenti i seguenti impianti:

- Centrale Condizionamento e impianti annessi;
- Centrale Idrica e impianti annessi;
- Centrale Antincendio e impianti annessi;
- Cabina MT e di trasformazione;
- Locale QGBT;
- Gruppi Elettrogeni;
- Locale UPS;
- Impianto sistema trattamento bagagli;
- Impianto apparati radiogeni;
- Impianto Metal Detector;
- Impianto di rivelazione incendio;
- Impianto illuminazione d'emergenza;
- Impianto illuminazione di sicurezza;

- Impianto diffusione sonora;
- Impianto telefonico;
- Impianto ascensori;
- Impianto antintrusione;
- Impianto TVCC;
- Impianto controllo accessi;
- Impianto disoleatori;
- Idrico-fognario;
- Idrico-antincendio;
- Messa a terra;
- Protezione dalle scariche atmosferiche

Rischi Misure di prevenzione e protezione

Rischio elettrico

Al fine di evitare sovraccarico elettrico l'alimentazione di tutte le apparecchiature elettriche ed elettroniche utilizzate nelle attività devono essere alimentate con tensione non superiore a 220/380V.

Nel caso in cui i lavoratori debbano utilizzare utensili elettrici portatili è fatto divieto di usare allacciamenti di fortuna. L'utilizzo di apparecchiature elettriche all'interno dell'azienda è consentito limitatamente ai punti di presa. Rispettare i carichi disponibili al punto di presa.

Rischio rumore

In seguito a valutazione del rumore si è rilevato che in tutti gli ambienti ad eccezione del piazzale di sosta degli aeromobili il valore di Lex 8h dB(A) è inferiore a 80 dB(A).

Nelle aree esterne in prossimità del piazzale di sosta degli aeromobili si è rilevato un valore di Lex 8h di 85,9 dB(A), pertanto durante le fasi lavorative rumorose dovranno essere utilizzati Dispositivi di Protezione Individuali (DPI), cuffie antirumore, in modo da riportare il valore al di sotto degli 80 dB(A) 8h.

Rischio chimico

Nell'ambito delle attività lavorative presenti nelle aerostazioni non sono presenti prodotti chimici, nocivi e pericolosi. Non esistono ambienti con presenza di sostanze nocive o tossiche provenienti da attività lavorative.

Rischio incendio

Le aerostazioni rientrano nelle attività a rischio elevato di incendio dotate di Certificato di Prevenzione Incendi.

Prendere visione delle planimetrie inerenti il piano di emergenza affisse nelle aree comuni delle aerostazioni, ciascuna delle quali riporta la posizione dei dispositivi antincendio, vie di fuga, scale ed uscite di sicurezza. E' fatto divieto assoluto a tutto il personale estraneo di entrare nei locali
tecnici ove sono ubicati impianti tecnologici.

Zone per le quali devono essere adottati sistemi e misure di protezione particolari

Zone ad accesso controllato per le quali è necessaria
un'autorizzazione del committente

9.1 Procedure di emergenza

9.1.1 Minacce di aggressione nei confronti delle persone

Negli ambienti frequentati da pubblico, è possibile che malintenzionati, folli o persone che hanno particolari motivi di rancore verso le attività svolte nelle aerostazioni o verso determinate persone, aggrediscano, spesso senza alcun preavviso. In questo caso, a seconda della pericolosità delle minacce, è necessario attuare uno sfollamento parziale o totale

dell'ambiente, con la massima attenzione all'ordine ed alla calma, in modo da allontanare il pubblico ed il personale dal pericolo.
E' inoltre necessario attenersi ai comportamenti seguenti:

- Restare calmi.
- Informare immediatamente il responsabile della sicurezza, oppure informare il più vicino addetto alla sicurezza reperibile.
- Tenersi alla larga dall'aggressore, specie se brandisce armi proprie (pistole, coltelli, etc.) od improprie (tagliacarte e simili oggetti acuminati).
- Non cercare di intervenire direttamente, per evitare possibili pericolose reazioni, di cui potrebbe rimaner vittima l'aggredito o l'eventuale ostaggio.

9.1.2 Minaccia di bomba o di attentato terroristico via telefono

Negli ambienti frequentati da pubblico è possibile che vi sia una comunicazione (generalmente telefonica) che annuncia la presenza di un ordigno. Ciò richiede lo sfollamento dell'ambiente per eliminare i rischi per il pubblico e permettere alle forze dell'ordine di bonificare l'ambiente. Di fatto occorre attuare una procedura di sfollamento come prevista in caso d'incendio ed in più è necessario attenersi ai comportamenti seguenti:

- Abbandonare i locali con calma seguendo le istruzioni del coordinatore delle operazioni di emergenza.
- Non raccogliere effetti personali, sfollare senza indugio evitando comunque di correre e di spingere chi precede.
- Non cercare per nessuna ragione di tornare sui propri passi per non intralciare il regolare deflusso di altre persone.
- Prestare l'aiuto necessario alle persone presenti che abbiano difficoltà motorie (disabili, donne in stato interessante, persone anziane).
- Aprire o lasciare aperte le porte interne e le finestre al fine di ridurre la propagazione di schegge qualora si verifichino esplosioni.
- Allontanarsi dall'edificio secondo le indicazioni del coordinatore delle operazioni di emergenza o delle forze dell'ordine per portarsi al di fuori degli effetti di una possibile esplosione.

9.1.3 Minaccia di bomba, rinvenimento di possibile ordigno

Il possibile ordigno è semplicemente un oggetto rinvenuto in luogo insolito e di cui non si conosce il proprietario o colui che lo ha abbandonato.
Anche in questo caso occorre attuare la procedura di sfollamento:

- Chiunque rilevi la presenza di oggetto sospetto informi immediatamente il coordinatore delle operazioni di emergenza o il suo sostituto presente, mettendolo al corrente dei particolari acquisiti.
- Non informare altri per evitare diffusione di panico.
- Abbandonare i locali con calma seguendo le istruzioni del coordinatore delle operazioni di emergenza.
- Non raccogliere effetti personali, sfollare senza indugio evitando comunque di correre e di spingere chi precede.
- Non cercare per nessuna ragione di tornare sui propri passi per non intralciare il regolare deflusso di altre persone.
- Prestare l'aiuto necessario alle persone presenti che abbiano difficoltà motorie (disabili, donne in stato interessante, bambini o persone anziane).

- Il coordinatore delle operazioni di emergenza prima di uscire effettui una rapida ricognizione per controllare l'effettivo abbandono di tutti i locali .
- Aprire o lasciare aperte le porte interne e le finestre al fine di ridurre la propagazione di schegge qualora si verifichino esplosioni.
- Allontanarsi dall'edificio secondo le indicazioni del coordinatore delle operazioni di emergenza o delle forze dell'ordine per portarsi al di fuori degli effetti di una possibile esplosione.

9.1.4 Rischio Terremoto

Il terremoto non è possibile prevederlo, è comunque possibile prevederne gli effetti e stabilire i comportamenti più idonei nel caso dell'evento.
Durante il terremoto il pericolo non viene dal fenomeno in quanto tale ma dai sui effetti ossia, crolli di immobili, strutture, ponti, tralicci, alberi, incendi dovuti a corti circuiti o fughe di gas da tubature rotte. Quindi il comportamento deve essere diverso a seconda del fatto che ci si trovi dentro una struttura o all'esterno.
In caso di terremoto è importante non farsi vincere dal panico per poter agire con la necessaria lucidità per portarsi al sicuro. Durante lo spostamento meglio evitare di correre per limitare il rischio di cadute e di inciampo soprattutto se il suolo è ingombro di detriti corpi caduti dall'alto o crepe.

Durante la scossa:

- cercare di ripararsi vicino a strutture portanti, pilastri, vani delle porte o sotto mobili tipo tavoli robusti;
- stare lontano da vetrate, armadi o comunque strutture che potrebbero cadere o da cui potrebbero
- cadere oggetti, non sostare mai su balconi.

Dopo la scossa:

- cercare di portarsi in posizione più sicura;
- verificare le condizioni di altre persone vicine, non spostare feriti gravi se non per seri motivi di sicurezza;
- Non usare fiamme libere e non provare ad accendere la luce per evitare il rischio di corti circuiti.

9.1.5 Rischio incendio

Nelle strutture aeroportuali devono essere rispettate le seguenti regole di prevenzione incendi :

- Rispettare la normativa che impone il divieto di fumare.
- Nelle eventuali aree dedicate, non gettare mozziconi di sigaretta nei cestini dei rifiuti, ma solo nei posacenere.
- Evitare l'accumulo di materiale infiammabile (carta, cartone, plastica, ecc.) sul pavimento.
- Evitare di ostruire vie di circolazione, corridoi e passaggi con ingombri (mobili, pacchi, ecc.).
- Verificare che le uscite di sicurezza siano efficienti.
- Evitare di intervenire personalmente per riparare apparecchiature elettriche e richiedere l'intervento di personale tecnico specializzato.
- Evitare l'uso di prese multiple perché il sovraccarico può essere causa di incendio.

imposta di bollo assolta in modo virtuale a seguito dell'autorizzazione prot.n. 2009/158220 del 14.12.2009 emessa dalla Direzione dell'Agenzia delle Entrate Ufficio di Bari 2

Norme comportamentali in caso di incendio

Tutto il personale, sentito l'allarme, deve comportarsi come segue:

- Rimanere calmi;
- Informare immediatamente il responsabile della sicurezza, oppure informare il più vicino addetto alla sicurezza reperibile;
- Non allertare direttamente il centralino dei VV.F.;
- Allontanare eventuali sostanze combustibili e staccare l'alimentazione ad apparati elettrici; si ridurrà, così, il rischio di propagazione dell'incendio;
- Non mettere in alcun modo a rischio la vostra incolumità;
- Evitare in ogni modo che il fuoco, nel suo propagarsi, si intrometta tra voi e la via di fuga;
- Informare anche il diretto superiore sull'ubicazione e sulle dimensioni dell'incendio, se possibile;
- Non infrangere le finestre, per non alimentare il fuoco con l'ossigeno dell'aria;
- Se si è costretti ad abbandonare il locale dove si é sviluppato l'incendio, ricordarsi di chiudere alle spalle tutte le porte, così da frapporre una barriera all'incendio;
- Se non fosse possibile uscire dal luogo di lavoro, coprirsi possibilmente con una coperta bagnata e mettersi il più lontano possibile dal fuoco (in prossimità di una finestra o sul balcone);
- Se il fuoco è fuori della porta della propria stanza di lavoro, cercare di sigillare, con stracci possibilmente bagnati, ogni fessura (resistenza della porta e barriera al fumo);
- Usciti dal locale, percorrere le vie di esodo;
- Aprire le porte con estrema cautela. Prima di aprire una porta, sarebbe bene toccarla in alto per sentire se è calda. Se è calda o vi è fuoriuscita di fumo, cercare un'altra via di fuga od aprire, se non si hanno alternative, con estrema cautela. Ripararsi da un'eventuale fiamma divampante, ponendosi dal lato opposto allo spiraglio della porta;
- Non cercare di portare via oggetti personali, a rischio di rimanere intrappolati o rallentare l'evacuazione;
- Non usare l'ascensore, ma usare esclusivamente le scale;
- Raggiungere il punto di raccolta prestabilito;
- Non rientrare nell'area evacuata sino a quando il rientro non verrà autorizzato dagli addetti al pronto intervento.

10. MODALITÀ DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Nel presente paragrafo vengono trattate le modalità di cooperazione per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e le modalità di coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori e le relative interferenze tra le varie attività lavorative degli Aeroporti e l'azienda appaltatrice.

Resta inteso e precisato che l'obbligo di cooperazione non si estende ai rischi specifici propri dell'attività dell'azienda appaltatrice, intendendosi per tali, a titolo esemplificativo, quelle richiedenti una specifica competenza tecnica settoriale, l'utilizzazione di speciali tecniche o di determinate macchine o attrezzature.

L'azienda appaltatrice prima di dare corso ai lavori dovrà:

- fornire le informazioni relative ad eventuali variazioni nei cicli di lavorazione rispetto a quanto concordato in sede di contratto, dando precise indicazioni sulle nuove tipologie di rischio introdotte in seguito alla variazione introdotta;

- L'azienda appaltatrice inoltre, si deve fare parte attiva nei confronti dei propri lavoratori precisando ai medesimi che nell'edificio è fatto divieto di fumare in tutti i locali dell'edificio ivi compresi gli atri, i corridoi di disimpegno, le scale, i bagni e tutti i luoghi comuni;

In merito al coordinamento, si precisa che l'onere del coordinamento attribuito al committente non elimina la responsabilità dell'azienda appaltatrice per i rischi propri dell'attività specifica.
Nel caso in cui più aziende appaltatrici e/o lavoratori autonomi operino contemporaneamente all'interno dell'aerostazione, ciascun Datore di Lavoro deve informare circa i rischi che l'attività della sua azienda può comportare sugli altri lavoratori e deve sorvegliare che vengano rispettate le misure di protezione e prevenzione previste per ciascuna attività specifica svolta dai propri lavoratori.
Qualora l'attività richieda l'allontanamento delle persone dalla zona di svolgimento delle lavorazioni per motivi di sicurezza, l'azienda appaltatrice è tenuta ad allontanare preventivamente le persone, e se è il caso, segnalare o transennare l'ambiente circostante.
Tutti i lavoratori dell'azienda appaltatrice sono tenuti a visionare le planimetrie del piano di emergenza.
Sarà cura dell'azienda appaltatrice procedere alla nomina degli addetti all'emergenza ed antincendio ed alla relativa formazione ed informazione.

11.GESTIONE DELLE INTERFERENZE DELLE ATTIVITA' LAVORATIVE

Bisognerà cercare, come obiettivo prioritario, di evitare interferenze contemporanee tra i lavoratori dell'azienda appaltatrice e quelli dell'azienda o lavoratori di altre aziende in appalto.
Nella ricerca di una soluzione in tema di interferenze, occorre tenere presente che i problemi connessi con la tutela dell'integrità fisica dei lavoratori e degli utenti sono da considerarsi assolutamente prioritari rispetto all'esigenza delle lavorazioni.
In linea di massima le attività oggetto dell'appalto si svolgeranno in aree bene delimitate per evitare il più possibile interferenze;
Nel caso in cui in una determinata area di lavoro, per la presenza di più imprese o per altra causa, si dovesse ritenere necessario eseguire lavorazioni di natura diversa, si dovrà effettuare una apposita verifica onde poter accertare la compatibilità delle stesse, ai fini della sicurezza dei lavoratori e degli utenti.
Nel caso che le interferenze riguardino lavorazioni della stessa azienda sarà l'azienda stessa a farsi carico direttamente dei problemi di sicurezza nascenti da detta situazione predisponendo le necessarie misure di prevenzione da concordare con il Committente.
Nel caso che le interferenze riguardino più imprese, le stesse saranno esaminate dal Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione del Committente, in apposita riunione alla quale parteciperanno tutte le figure in materia di sicurezza coinvolte nella criticità dovuta alle attività interferenti.

12. COSTI DELLE MISURE DI SICUREZZA PER I RISCHI DA INTERFERENZE

I "costi per la sicurezza" possono essere distinti in:

"Costi ordinari": ovvero tutti i costi necessari per l'attuazione di tutta la normativa vigente in materia di sicurezza e di salute sul posto di lavoro, esplicitamente riferibili all'attività lavorativa esercitata dall'impresa.

"Costi straordinari": ovvero tutti gli oneri connessi alla specifica attività appaltata, necessari alla eliminazione o riduzione di specifiche situazioni di rischio o alla eliminazione dei rischi di interferenza tra le lavorazioni dell'azienda appaltatrice ed il ciclo lavorativo dell'aerostazione.

Allo stato attuale, sono state identificate le seguenti interferenze:

- Attività di manutenzione in presenza di altri operatori o di passeggeri;
- Svolgimento delle attività richieste in presenza di aeromobile con motori accesi;
- Attività di manutenzione in aree carrabili;

per le quali è necessario adottare misure di sicurezza aggiuntive rispetto a quelle normalmente utilizzate dalla ditta appaltatrice, e riconducibili essenzialmente all'adozione di segnaletica specifica ed ulteriori dispositivi di protezione individuale.

- Per le attività di manutenzione in presenza di altri operatori o di passeggeri è necessario transennare e delimitare le aree di intervento.
- Un'ulteriore interferenza è data dall'effettuare il servizio oggetto di questo appalto, durante l'avvicinamento di un aeromobile al piazzale di sosta, quindi con valori di Lex superiori a 80 dB(A) 8h, in questo caso è stato previsto l'utilizzo di cuffie antirumore.
- Poiché il servizio si svolge in un'attività a rischio incendio elevato, si prevede la formazione delle maestranze per le procedure di gestione delle emergenze incendio.
- Infine, è stata individuata la necessità di procedere ad una valutazione periodica della situazione relativa alle interferenze mediante riunioni di coordinamento da effettuarsi tra i referenti di AdP e referente tecnico dell'azienda appaltatrice.

Descrizione	Costo unitario €	Quantità Bari	Quantità Brindisi	Quantità Foggia	Quantità Grottaglie	Costo Bari €	Costo Brindisi €	Costo Foggia €	Costo Grottaglie €
colonnina bianco/rossa con base	15,00	4	4	4	4	60,00	60,00	60,00	60,00
catenella bianco/rossa 25 mt	22,00	1	1	1	1	22,00	22,00	22,00	22,00
Archetto otoprotettore (Confezione da 10)	42,00	1	1	1	1	42,00	42,00	42,00	42,00
Nastro segnaletica B/R rotolo 200 mt	3,00	4	4	4	4	12,00	12,00	12,00	12,00
gilet alta visibilità	4,00	3	3	3	3	12,00	12,00	12,00	12,00
Formazione dei dipendenti sulle procedure "gestione delle emergenze in ambito aeroportuale"	30/h	3	3	3	3	90,00	90,00	90,00	90,00
coordinatore attività interferenti	60,00	6	6	6	6	360,00	360,00	360,00	360,00

In base ad analisi di prezzi di mercato, i costi da interferenze sono stati quantificati, così come di riportato nella tabella precedente , per un importo - non assoggettabile a ribasso - pari a € 2.392,00.

L'azienda appaltatrice dei lavori può presentare al Responsabile Unico del Procedimento proposte di integrazione alla presente valutazione dei rischi, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nell'ambito dello svolgimento delle lavorazioni sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti.

Bari, lì 21/3/2018

Il Legale Rappresentante
Aeroporti di Puglia

Il Legale Rappresentante
Gilardoni S.p.A.

rovinciale di Bari

imposta di bollo assolta in modo virtuale a seguito dell'autorizzazione prot.n. 2009/158220 del 14.12.2009 emessa dalla Direzione dell'Agenzia delle Entrate Ufficio di Bari 2